

Linee Guida e Strumenti Operativi per i Direttori, il Personale Amministrativo e i Formatori delle Istituzioni VET

Indice

1 Introduzione	2
1.1 - Descrizione del Tirocinio	2
1.2 - Il Ruolo dell'Istituzione VET nel Tirocinio	3
1.3 - La Selezione dei Tirocinanti	4
1.4 - La Selezione delle Aziende	5
1.5 - Come Organizzare un Buon Tirocinio	7
2 Contratto di tirocinio - Introduzione	9
2.1 - La Definizione Del Percorso.....	9
2.2 - L'Accordo di Apprendimento.....	10
2.3 - Il Valore Aggiunto del Tirocinio Virtuale	11
3 Il Tutor Virtuale - Introduzione	13
3.2 - Scelta del Tutor Virtuale	15
3.3 - Tutoraggio.....	16
3.4 - Come Professionalizzare Il Ruolo Del Tutor Virtuale	18
3.5 - Dal Tutoraggio al Mentore Digitale	19
4 Controllo e Valutazione - Introduzione	20
4.1 - Monitoraggio Online	20
4.2 - Valutazione delle Competenze Chiave	21
4.3 - Valutazione Finale dell'Esperienza di Tirocinio.....	22
4.4 - Strumenti di Riconoscimento per il Tirocinio Virtuale.....	23
4.5 - Un Nuovo Strumento: L'Open Badge	25

1 Introduzione

Le linee guida per un tirocinio virtuale internazionale rivolte alle istituzioni VET mirano a fornire alcuni spunti di riflessione sull'uso dei tirocini, partendo dai concetti standard sulle procedure da implementare e sugli strumenti utili, per arrivare ad una visione rinnovata rispetto agli strumenti già conosciuti, ossia il tirocinante internazionale che si sposta mediante la mobilità.

L'attualità del tema e la sua innovazione possono offrire alle autorità competenti gli argomenti ed i consigli utili per la regolamentazione necessaria e l'adattamento delle procedure.

1.1 - Descrizione del Tirocinio

L'esperienza di tirocinio nell'educazione tecnica è essenziale per lo sviluppo professionale. La transizione dalla scuola o dall'università al mercato del lavoro può essere un passaggio complicato e può legarsi ad una crisi in relazione alla scelta del percorso professionale da intraprendere.

La qualità di questa transizione dipenderà largamente dal coinvolgimento degli studenti con la propria educazione e dallo sviluppo di competenze che siano utili per il mondo del lavoro.

I tirocini possono essere svolti durante la permanenza a scuola o all'università (tirocini curricolari) o appena dopo la conclusione degli studi, come primo passo nel mondo del lavoro (tirocini extra-curricolari). I tirocini possono avere durate diverse, possono essere part-time o a tempo pieno, possono essere retribuiti o non retribuiti. Lo scopo primario di un tirocinio è di fornire ai tirocinanti un'esperienza significativa che incrementi le loro capacità e la loro collocabilità nel mondo del lavoro.

Questa guida si pone come obiettivo di analizzare l'evoluzione dei tirocini in un sistema globale (tirocini internazionali) ed altamente tecnologico che consente di non dover essere fisicamente presenti sul posto di lavoro (posti di lavoro virtuali) e di aumentare le occasioni di incontro tra studenti ed imprese.

La particolarità di questo tipo di tirocini sarà dunque quella di adeguare l'uso delle tecnologie alle procedure già note per la realizzazione di tirocini tradizionali nonché i contenuti e le aspettative in termini di conoscenze, abilità e capacità che il tirocinante può aumentare alla fine dell'esperienza.

I tirocini virtuali e internazionali verranno analizzati prendendo in considerazione i limiti che hanno in termini di contenuti educativi possibili, escludendo tutte le attività formative che richiedono la presenza in azienda, per esempio il settore produttivo, mentre saranno privilegiati i progetti di formazione incentrati sulle attività.

La Commissione europea ha incaricato l'Istituto Pubblico di Politica e Gestione e i Laboratori di Politiche Giovanili di esplorare la fattibilità di scambi virtuali di giovani nel programma Erasmus +.

Gli scambi virtuali integrano i programmi di scambio fisico offrendo ai giovani l'accesso online ad alcune delle medesime agevolazioni.

Risorse Online

Risorse del datore di lavoro

<http://www.internships.com/employer/resources/setup/12steps>

12 Passi per organizzare un programma di tirocinio: Implementare un programma di tirocinio può apparire scoraggiante: Qual è il tuo primo passo? Qual è il successivo? E come sai se la tua azienda può gestire un programma di tirocinio?

Operative Tools

Stagista virtuale per leggere e riepilogare libri di saggistica

<http://www.internships.com/>

Internships.com è il portale per i tirocini più grande al mondo e raccoglie in un unico luogo studenti, datori di lavoro, istituzioni scolastiche.

1.2 - Il Ruolo dell'Istituzione VET nel Tirocinio

Lo scopo principale dell'educazione tecnica e professionale è di far apprendere: conoscenza, capacità e pratiche in misura sufficiente per una particolare occupazione. D'altro canto, la funzione principale è quella di fornire all'individuo un reddito finanziario e che sia utile alla società in termini sociali ed economici

L'istruzione professionale e tecnica ha un grande potere di influenza sullo sviluppo dell'economia di un Paese incidendo sulla qualità del capitale umano. Per questa ragione nei paesi in via di sviluppo questo genere di istruzione riveste un'importanza particolare. Anche nei paesi sviluppati però una forza lavoro più qualificata è necessaria per il rafforzamento dell'economia e un più rapido sviluppo sociale. Con questo proposito, uno sforzo viene fatto per sviluppare l'educazione tecnica e professionale.

In molti paesi gli istituti tecnici sono uno dei soggetti educativi molto importanti per accrescere il capitale umano qualificato. Si rivolgono agli studenti delle scuole professionali per avere maggiori conoscenze teoriche rispetto al personale tecnico e più abilità pratica rispetto agli ingegneri diplomandosi con il titolo tecnico.

Nei programmi scolastici gli studenti devono svolgere una parte del loro percorso di studi presso delle aziende come tirocinanti per una durata di due o tre mesi. È un requisito per ottenere il titolo. Gli studenti possono sviluppare diverse competenze nel corso dell'esperienza di tirocinio presso le aziende.

L'istituzione VET è l'istituzione di formazione, il promotore del tirocinio. Visto che il tirocinio rappresenta un metodo di apprendimento basato sul lavoro, sia che si tratti di un tirocinio reale o virtuale, sarà necessario redigere alcuni documenti e definirne i contenuti perché questo possa avere luogo. L'istituzione VET è responsabile per la firma del contratto di tirocinio ed è un punto di riferimento per azienda e tirocinante, oltre a svolgere un'azione di controllo sulla conformità del processo.

I compiti specifici dell'istituzione promotrice sono:

- stipula del contratto con l'azienda, controllando che questo contenga i dati legali dell'azienda e del promotore così come gli aspetti regolatori che disciplinano il contratto.
- redige il progetto formativo contenente gli obiettivi e i metodi da mettere in pratica durante il tirocinio così come i dati personali del tirocinante e le informazioni sul suo percorso.
- verifica che l'azienda nomini un tutor che supporti il tirocinante passo dopo passo nel corso del suo tirocinio.
- Nomina un supervisore che fornisca assistenza al tirocinante e all'azienda per la durata del tirocinio.
- Assicura il tirocinante contro la responsabilità civile e gli infortuni

Risorse Online

Il ruolo dell'istruzione e della formazione professionale

<http://www.fondazionebrodolini.it/en/projects/changing-nature-and-role-vocational-education-and-training-europe>

Lo studio contribuisce ad una migliore comprensione di come l'Istruzione e la Formazione Professionale



Europea (VET - Vocational Education and Training) sta cambiando nei ventotto paesi membri della UE.

Il cambiamento della natura e del ruolo dell'istruzione e formazione professionale in Europa

<http://www.cedefop.europa.eu/fr/publications-and-resources/publications/5563>

Lo scopo del documento è quello di rivedere i tentativi accademici di definire o spiegare l'istruzione e la formazione professionale e di sviluppare un modello teorico per analizzare le definizioni nazionali o le concezioni del VET (istruzione e formazione professionale) e come sono cambiate nel tempo. Definire o spiegare l'istruzione e la formazione professionale e sviluppare un modello teorico per analizzare le definizioni nazionali o le concezioni del VET e come sono cambiate nel tempo.

Strumenti Operativi

Il ruolo del tirocinio nell'istruzione superiore

<https://www.asee.org/documents/sections/middle-atlantic/fall-2009/01-The-Role-Of-Internships-In-Higher-Education.pdf>

Parole chiave: tirocinio, educazione pratica, apprendimento basato sul lavoro. Introduzione: Storia dei tirocini

1.3 - La Selezione dei Tirocinanti

Per svolgere un tirocinio, sia esso reale o virtuale, è necessario identificare i possibili gruppi di riferimento. Il tirocinio formativo, che sia curricolare o extra-curricolare, è istituito per i partecipanti come formazione professionale e mira a creare un collegamento tra la formazione e l'acquisizione di competenze professionali che possono essere spese nel mercato del lavoro.

Chi può fare un tirocinio? Non c'è alcun limite di età. Tuttavia, deve essere indicata per iscritto la scadenza per il corso di studi del tirocinante.

I candidati possono essere:

- studenti di istituti tecnici e professionali;
- giovani apprendisti;
- neo diplomati (entro un anno dal conseguimento del titolo);
- studenti di enti di formazione professionale.

Tradizionalmente, quando si pensa ad un tirocinio internazionale ci si riferisce al piano per la mobilità VET del programma Erasmus +, un programma della Commissione Europea che supporta esperienze di tirocinio in altri paesi ed è rivolto ad apprendisti, studenti di scuole tecniche e professionali, studenti di centri di formazione professionale, neo qualificati (entro un anno dal conseguimento del titolo). L'esperienza di tirocinio internazionale per questi partecipanti consiste in un periodo di formazione e lavoro svolto in un'azienda o in un istituto di formazione di un altro paese partecipante al progetto, o in movimento, che include modalità di apprendimento in contesti lavorativi.

L'elemento innovativo, che è l'oggetto della nostra analisi, è dunque la realizzazione di un tirocinio in una modalità virtuale ed internazionale e di conseguenza le relative innovazioni nelle procedure di selezione del tirocinante. La selezione consisterà nell'identificazione del profilo del destinatario adatto per l'azienda in termini di capacità e conoscenze richieste rispetto alle necessità dell'azienda e ai suoi sviluppi attesi.

Se il tirocinio dà diritto ad un contributo come nel programma Erasmus +, è obbligatorio pubblicare un bando di selezione da parte dell'istituto VET che assegnerà il tirocinio, con la relativa borsa, in base ad una graduatoria di merito. Possono essere utilizzati i seguenti criteri di selezione:

- valutazione del CV e/o della media voto ottenuta nel corso del programma di studi;

- precedenti esperienze di formazione o tirocinio;
- conoscenza linguistica documentata da specifiche certificazioni.

La selezione può essere fatta attraverso l'uso di particolari piattaforme web nelle quali sono registrati i CV dei candidati dell'istituzione VET e i profili delle aziende partecipanti all'iniziativa e spesso affiliate all'istituzione VET perché disponibili ad ospitare un tirocinante.

Il candidato di un tirocinio virtuale e internazionale sarà la persona che, oltre a rispettare i vicoli stabiliti da regolamenti appropriati, europei, nazionali o regionali (ad esempio entro un anno dalla laurea / diploma ecc.), avrà le adeguate competenze informatiche e linguistiche per consentire lo svolgimento dello stage, avendo buone competenze rispetto ai moderni strumenti di comunicazione e una buona capacità organizzativa del lavoro, che verrà svolto a distanza e in modo indipendente ma con l'obbligo di essere conforme alle aspettative e alle indicazioni dell'azienda in cui è stato attivato lo stesso tirocinio.

Risorse Online

Borse di studio per tirocini all'estero - bando aperto

<http://stage-placement.unitn.it/studenti/borse-di-studio-tirocini-all-estero-bando-aperto>

Requisiti per richiedere una borsa di studio per svolgere un'esperienza all'estero.

Opportunità di mobilità all'estero

<http://europedirect.comune.trieste.it/opportunita-di-mobilita-allestero/>

Eures FVG, il servizio regionale per la ricerca di lavoro all'estero, offre diverse opportunità di lavoro e tirocinio in Europa.

Strumenti Operativi

Avviso per richiedere uno stage virtuale

http://www.ofci.fr/traineeship-at-ofci/?gclid=Cj0KQCQiAkZHTBRCBARIsAMbXLhFuJuODi5sP2UhnAQ7ZxInvRHNI!Fp0cVdqV2NVKRSqJi6rwTSlm49YaAkynEALw_wcB

Sei un giovane o uno studente in cerca di nuove sfide, desideri imparare qualcosa di nuovo in una maniera divertente, conoscerti meglio e fare nuove amicizie? E se tutto questo potesse accadere in Francia e tu potessi anche essere pagato per farlo?

1.4 - La Selezione delle Aziende

Le mansioni e le attività che il candidato può svolgere all'interno dell'azienda devono essere mappate puntualmente. In presenza di un tirocinio virtuale ed internazionale, l'azienda che fa domanda per un'esperienza di questo tipo deve essere in grado di stabilire la mappa delle attività che non richiedono la presenza fisica in sede così come fornire un numero minimo di incontri da tenere con lo scopo di mantenere un contatto e come punto di validazione delle attività svolte. L'azienda deve avere personale capace di interfacciarsi con il tirocinante nella sua lingua di origine o in inglese e deve possedere un certo grado di familiarità con la tecnologia per consentire il successo del tirocinio.

Le aziende che possono essere contattate per un tirocinio virtuale internazionale sono sicuramente quelle che risultano da una ricerca web e che sono registrate in speciali piattaforme, elementi che garantiscono un



certo grado di conoscenza e organizzazione dell'azienda. Alcuni esempi:

- Portali web;
- Siti web di organizzazioni professionali;
- Molte associazioni professionali offrono annunci di tirocinio sui propri siti Web o pubblicazioni on-line;
- Camere di commercio;
- Nuovi media;
- Utilizzare i media stampati e dell'etere (radio e tv) per rimanere aggiornati con le attività dei potenziali sponsor di tirocinio. Giornali, riviste, televisione e radio possono stimolare idee e fornire informazioni su tendenze all'avanguardia e nuove organizzazioni;
- Agenzie per l'occupazione statali;
- Uffici statali locali per l'occupazione;

L'incontro tra l'azienda e il tirocinante, o la loro scelta, saranno dunque il risultato di una valutazione di un punto di incontro tra le caratteristiche del candidato e quelle dell'azienda.

Solo al termine di questo processo sarà possibile firmare un contratto di tirocinio nel quale tutti i doveri delle parti e i risultati attesi saranno riportati.

Risorse Online

Trovare l'azienda ospitante

<https://www.uniroma1.it/it/node/24597>

Questa sezione è dedicata alla ricerca dell'azienda ospitante con il proposito di partecipare al bando Erasmus +. Per tutte le informazioni, il documento di riferimento ufficiale rimane il bando.

1,000+ Lavori di tirocinio virtuale | LinkedIn

<https://in.linkedin.com/jobs/virtual-internship-jobs>

Le responsabilità quotidiane del tirocinante selezionato includono la creazione di contenuti di alta qualità utilizzando il meccanismo VR e 3D

Strumenti Operativi

Cerca attività a distanza

<http://www.internships.com/business/virtual>

Una piattaforma virtuale per trovare un tirocinio virtuale in linea con i tuoi obiettivi di carriera. Cerca ora lavori stagionali per specializzazione e carriera disponibili su Internships.com.

1.5 - Come Organizzare un Buon Tirocinio

La realizzazione di un buon tirocinio dipende da numerosi fattori tra loro collegati.

L'istituzione VET deve esaminare attentamente gli elementi decisivi di un tirocinio, quali:

- **Caratteristiche del tirocinante:** i suoi aspetti curricolari ma anche carattere e aspettative, la motivazione che lo guida alla realizzazione del tirocinio.
- **I criteri per scegliere l'azienda o l'organizzazione dove svolgere il tirocinio:** la solidità dell'azienda o dell'organizzazione ospitante è particolarmente rilevante e va verificata effettuando una ricerca incrociata sul web e acquisendo informazioni sul modo in cui l'azienda ha già implementato altri tirocini in passato e sul possesso di personale idoneo a svolgere il ruolo di tutor aziendale, possibilmente non coincidente con il proprietario o il manager;
- **Coerenza e serietà del progetto di formazione:** facendolo esaminare dal proprio professore di fiducia (descrizione, struttura e durata devono essere adeguate all'impegno richiesto);
- **Buona assistenza negli aspetti logistici e procedurali,** così come la previsione di un'adeguata borsa di studio o di un rimborso spese.
- **Strumenti di monitoraggio idonei** che consentano l'intervento da parte dell'Istituzione VET e dell'azienda se vi è una discrepanza con quanto pianificato e concordato per la realizzazione dello stage.

Al fine di attivare un tirocinio nell'azienda, una buona interazione tra i tre protagonisti è essenziale

- Istituzione VET
- Tirocinante
- Tutor aziendale

Come regola l'azienda e l'istituzione promotrice (Istituzione VET) devono entrambi nominare un tutor, il quale ha un ruolo determinante per il successo del tirocinio, virtuale o fisico che sia. Il tutor nominato dal soggetto promotore supervisiona la corretta esecuzione del tirocinio nell'azienda, mentre il tutor aziendale rappresenta uno strumento di formazione che supporta il tirocinante nel suo percorso.

È importante che non vengano trascurare le aspettative del tirocinante con una sotto utilizzazione, spesso dovuta all'incapacità dell'azienda di seguire lo studente e di svolgere la propria funzione formativa.

Nel caso di tirocinio virtuale è chiaro che l'assistenza verrà fornita attraverso sistemi IT, utilizzano sia comuni strumenti di comunicazione, come le email, che sistemi di interfaccia o piattaforme che consentono di vedere e monitorare il lavoro svolto e di dare direttive e informazioni.

Risorse Online

Come fare un tirocinio in Europa e nel resto del mondo

http://isfoloia.isfol.it/bitstream/handle/123456789/1176/ISFOL_Benini_Stage%20Europa_2015.pdf?sequence=1

Presentazione online Job & Orienta, Verona Fiere – Casa del Welfare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

[Come essere il perfetto tirocinante - The Balance](http://www.thebalance.com/the-perfect-intern-1986756)

www.thebalance.com/the-perfect-intern-1986756

Dato che uno dei principali vantaggi di completare un tirocinio è assicurarsi un lavoro, è importante sapere cosa guardano i datori di lavoro quando cercano la persona perfetta per un lavoro.

Strumenti Operativi

[Tirocini internazionali | Il programma Erasmus +](#)

http://www.erasmusprogramme.com/international_internships.php

Sito web che spiega i tirocini internazionali e offre agli studenti un'esperienza di vita in un paese straniero, un'esperienza che può avere un valore inestimabile per il futuro.



2 Contratto di tirocinio - Introduzione

Per far partire un tirocinio formativo è necessario che ci sia un accordo tra i soggetti coinvolti che definisca il contenuto didattico e organizzativo del tirocinio. In questo capitolo esamineremo i principali documenti correlati al tirocinio virtuale internazionale.

2.1 - La Definizione Del Percorso

Il tirocinio virtuale nell'azienda è un periodo di formazione professionale che fornisce un'opportunità di alto livello di accumulare esperienza nel mondo del lavoro. Attraverso i tirocini, gli studenti sviluppano competenze professionali attraverso quella formazione pratica che i programmi di studio, normalmente centrati su concetti teorici, non offrono. In aggiunta, il tirocinio in azienda risulta molto utile per testare le proprie conoscenze sul campo e per capire se il lavoro si adatta ai propri bisogni.

In accordo con la legislazione corrente, anche se parliamo di tirocinio virtuale, l'azienda deve essere promossa da una terza parte, precisamente da un promotore, il quale rappresenta un punto di riferimento sia per l'azienda che per il tirocinante, e svolge anche un'attività di controllo in merito alla conformità del processo. Al fine di attivare il tirocinio, il promotore deve essere accreditato dal Ministero Del Lavoro e/o deve essere accreditato o autorizzato a livello regionale per attivare un tirocinio nella regione nella quale l'azienda è ubicata.

Per i **tirocini extra-curricolari** il soggetto promotore può essere un'agenzia per il lavoro accreditata dal Ministero, la quale opera a livello regionale o nazionale.

Per i **tirocini curricolari**, invece, il promotore è normalmente un'istituzione scolastica, un'università o un ente di formazione accreditato dalla regione. Si elencano qui alcuni compiti del soggetto promotore:

Stipula un **contratto con l'azienda**, verificando che contenga tutti i dati legali di questa ed i propri, così come tutti gli aspetti normativi che regolano il contratto.

Stipula un progetto formativo che mostra obiettivi e modalità del tirocinio, così come le informazioni personali del tirocinante e del suo percorso.

L'inizio di ogni nuovo stage presuppone l'esistenza di un accordo tra il promotore, l'azienda e il tirocinante mediante la preparazione di un documento chiamato il Contratto Individuale di Tirocinio (per i tirocini all'estero **Contratto di Tirocinio**), sottoscritto dal legale rappresentante dell'università, dell'azienda o dell'organizzazione ospitante e dal tirocinante, il quale contiene diritti e doveri di tutte le parti e del quale il progetto individuale di formazione è parte integrante. Questo documento è valido per la durata del singolo stage.

Il **Contratto Individuale di Tirocinio** (per i tirocini all'estero Contratto di Tirocinio) è un documento essenziale per l'avvio di ogni stage e deve essere firmato prima dell'inizio dell'esperienza.

Risorse Online

Tirocini in azienda: tutto quello che hai bisogno di sapere per attivare un tirocinio

<https://www.4stars.it/blog/stage-in-azienda-attivare-tirocinio/>

Tutte le informazioni utili per attivare un tirocinio.

Linee guida per il tirocinio: LINEE GUIDA PER TIROCINI PROMOSSE Dall'università DI SIENA

<https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/studenti-e-laureati/tirocini-curricolari-e-extra-1>



Operative Tools

Modello di contratto di tirocinio

<https://www.desk.usi.ch/>

Il modello fornisce una guida all'accordo per preparare un buon percorso.

2.2 - L'Accordo di Apprendimento

Il tirocinio in azienda non costituisce un vero rapporto di lavoro, ma un percorso formativo con il quale l'azienda ospitante offre al tirocinante l'opportunità di prendere conoscenza attivamente di una professione e di entrare nel mondo del lavoro. Il contratto di tirocinio è un documento composto di due parti:

- Contratto: stipulato dall'azienda ospitante con il soggetto promotore, contiene i dati legali relativi ai due soggetti e gli aspetti regolatori che governano il contratto di stage.
- Progetto individuale di formazione o Accordo di apprendimento: contiene i dettagli del percorso formativo del tirocinante, o il nome dei tre soggetti coinvolti (tirocinante, azienda e soggetto promotore), il nome del tutor designato, la data di inizio, la durata, il rimborso previsto, attività, luogo e orario di lavoro, obiettivi, etc.).

L'obiettivo dell'accordo di apprendimento è di fornire una preparazione trasparente ed efficiente dello scambio per essere sicuri che lo studente riceva il riconoscimento dovuto per le attività completate con successo all'estero.

Il Contratto di Apprendimento dispone il programma del tirocinio da seguire all'estero e deve essere approvato dallo studente, dall'organizzazione ospitante o dal datore di lavoro, prima dell'inizio del tirocinio. L'Accordo di Apprendimento dovrebbe includere tutti i risultati formativi che lo studente si aspetta di conseguire durante l'esperienza.

L'Accordo di Apprendimento può essere il medesimo sia che il tirocinio sia virtuale sia che venga svolto in loco.

Tutte le tre parti che sottoscrivono l'Accordo di Apprendimento dichiarano di attenersi ad esso, assicurando così che lo studente riceverà il riconoscimento per il tirocinio svolto all'estero senza ulteriori requisiti.

Per esempio, nel Programma Europeo Erasmus + per la mobilità degli studenti, l'Accordo di Apprendimento è un documento molto utile, così possiamo trovare:

- Accordo di Apprendimento per Tirocini
- Linee guida su come utilizzare l'Accordo di Apprendimento per Tirocini

Come buona pratica per tirocini virtuali transnazionali.

Risorse Online

Documenti per i candidati

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/applicants_en

Sito web ufficiale della Commissione Europea che descrive i modelli e i documenti necessari per svolgere un tirocinio nell'ambito del programma Erasmus + per la mobilità individuale internazionale.

Moduli di tirocinio



<https://www.cca.edu/students/careers/internships/forms>

Sito web del California College of the Arts (CCA), noto per l'interdisciplinarietà e l'ampiezza dei suoi programmi, dedica una parte delle sue attività al tirocinio spiegando l'Accordo di Apprendimento di tirocinio.

Strumenti Operativi

Contratto di Apprendimento per i tirocini all'estero

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus/files/files/resources/learning-traineeships_en.pdf

Modello online per il programma Erasmus + utile per definire l'accordo tra le parti del tirocinio.

2.3 - Il Valore Aggiunto del Tirocinio Virtuale

Il tirocinio è un ponte tra lo studio ed il lavoro e facilita le scelte professionali fornendo una conoscenza diretta del mercato del lavoro.

Un tirocinio svolto all'estero rappresenta un valore aggiunto per un CV. I manager delle aziende sono fortemente interessati ad assumere chi ha lavorato e fatto esperienza all'estero, rappresentando una risorsa in termini di competenze linguistiche e dimostrando flessibilità, adattabilità, autonomia, curiosità, e una mentalità poco burocratica e molto proattiva.

L'accesso a questo tipo di esperienze non è eguale per tutti gli studenti. Ci sono categorie di studenti che, a causa di ragioni diverse, sono svantaggiate rispetto alla maggioranza. Possono esserci problemi di natura economica o legata a condizioni di fragilità o di debolezza dovute a particolari condizioni fisiche e psicologiche, o si possono avere fattori di tipo socio-relazionale come per i carcerati.

Queste disparità spesso non consentono ai soggetti svantaggiati di svolgere dei tirocini all'estero. In queste circostanze le istituzioni VET possono mettere in piedi, in collaborazione con il tutor e lo studente, un programma di formazione personalizzato che preveda la realizzazione di un tirocinio virtuale.

Anche questo tipo di percorso rappresenta, per molti studenti, il primo approccio al mercato del lavoro; un'esperienza svolta in un ambiente protetto come la scuola, la casa o la prigione in collegamento con l'azienda estera ospitante. Una "palestra" nella quale i tirocinanti sono messi alla prova con gli obblighi e le opportunità di un'esperienza pratica, che può essere, anche se da remoto, fortemente stimolante e formativa in vista della reale preparazione per l'integrazione professionale.

L'elemento importante di questo tipo di tirocinio è di promuovere, con l'aiuto del tutor virtuale e del referente aziendale, la progettazione di un profilo professionale dello studente, che con il proprio impegno può imparare a coniugare studio e lavoro, dare un contributo concreto all'azienda ospitante.

In ultimo, il tirocinio virtuale rappresenta uno strumento concreto per garantire una maggiore equità nelle opportunità in accordo con i principi di non discriminazione e di pari opportunità del programma Erasmus +.

Risorse Online

Come rendere il tirocinio virtuale internazionale un successo

<https://www.eaie.org/blog/virtual-international-internships/>

Sito web ufficiale dell'EAIE Academy che descrive il modo in cui i tirocini internazionali possono avere successo.



Tirocinio virtuale online - Stage online in India - "Letsintern"

<https://www.letsintern.com/internships/online-virtual-internships>

Sei interessato ai tirocini virtuali online? Cerca i nostri annunci di tirocini online per trovare la migliore opportunità di stage in India che si adatti ai tuoi obiettivi solo su Letsintern.

Strumenti Operativi

Scambio studio virtuale Erasmus

https://www.google.it/search?q=erasmus-virtual-exchange-study_en&oq=erasmus-virtual-exchange-study_en&aqs=chrome..69i57.1371j0i8&sourceid=chrome&ie=UTF-8

Articolo online: *studio sulla flessibilità nelle iniziative di scambio virtuale del programma Erasmus +*



3 Il Tutor Virtuale - Introduzione

La figura del tutor virtuale è costituita dalla persona (dipendente dell'istituzione VET) che supporterà il tirocinante, che farà il bilancio delle conoscenze e delle abilità di base per svolgere la posizione richiesta dal tirocinio, e che definirà il progetto formativo oggetto del tirocinio.

Il ruolo del tutor online nel processo di attivazione e monitoraggio della collocazione nel portale di riferimento è estremamente importante perché garantisce la presenza "virtuale", come un vero manager educativo/organizzativo delle attività di tirocinio e stage, del tirocinante per l'intera durata del tirocinio.

Il portale fa sì che il tutor online possa rispondere alle domande e ai dubbi del tirocinante e dell'azienda ovunque ci sia bisogno, tramite email o telefono, offrendo assistenza tecnica per le attività concordate nel corso del tirocinio. Il tutor online sarà un facilitatore del percorso per il raggiungimento degli obiettivi formativi e preparatori per una possibile inclusione nell'azienda.

3.1 - Competenze e Compiti del Tutor Virtuale

In un tirocinio virtuale il ruolo del tutor virtuale gioca un ruolo fondamentale perché garantisce la presenza virtuale, come vero manager educativo/organizzativo, delle attività di tirocinio, anche se non supporta direttamente e personalmente il tirocinante. Il tutor virtuale di fatto risponde alle domande e ai dubbi del tirocinante e dell'azienda dovunque ci sia bisogno, sia tramite email che telefono, offrendo assistenza tecnica per le attività concordate nel corso del tirocinio. Il tutor virtuale è un facilitatore del percorso per il raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali.

Il tutor virtuale ha un ruolo fondamentale per il reale successo del tirocinio in termini di valori formativi, e la sua scelta ha un impatto molto rilevante sulla qualità del tirocinio essendo sua responsabilità dare concretezza alle potenzialità di un'azienda come ambiente formativo, assicurando la miglior implementazione di tutte le necessarie attività di coordinamento.

Il tutor virtuale deve dunque possedere adeguate competenze professionali in relazione al progetto formativo, capacità di gestire tecnologie ICT con lo scopo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo.

Le caratteristiche ideali di un buon tutor sono dunque:

- Capacità comunicative e specifiche: la buona relazione tra tirocinante e tutor virtuale è la base del successo; l'apprendimento basato sul lavoro prende piede essenzialmente attraverso l'identificazione di un "insegnante" che è motivato dal desiderio di trasmettere le sue competenze agli altri, ed è capace di aiutare il tirocinante a superare le difficoltà e a valorizzare le sue competenze.
- Capacità educative: la sfida del ruolo di tutor riguarda l'abilità di interpretare e trasporre gli obiettivi di uno specifico progetto in compiti, aumentando gradualmente la complessità, considerando le caratteristiche e le attitudini del tirocinante.
- Esperienza professionale: la ricchezza dell'esperienza lavorativa del tutor è fondamentale per la funzione di guida che svolge nei confronti del tirocinante.
- Disponibilità: il compito del tutor virtuale non può essere assegnato d'ufficio; non si tratta di un mero adempimento burocratico ma di un delicato e profondo processo di accoglimento e accompagnamento di un'esperienza di apprendimento sul posto di lavoro;
- Costanza: la presenza del tutor virtuale è fondamentale nel tirocinio per accompagnare il tirocinante

selezionato, dall'inizio alla fine, aiutandolo a superare le difficoltà e a aumentare i suoi successi

Risorse Online

Istruzioni per l'attivazione di un tirocinio - Obiettivo Stage

www.obiettivostage.it/glossario-versione-stampabile?download=105

Il ruolo del tutor online nel processo di attivazione e controllo del tirocinio.

Piattaforma Moodle per l'attività di tutor durante i tirocini

<http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/j.1365-2923.2009.03462.x/full>

Moodle, una piattaforma per l'apprendimento a distanza, che offre risorse che facilitano il tutoraggio e attiva un portfolio elettronico a distanza

Strumenti Operativi

Tutoraggio virtuale - Lavoro da casa - Tirocinio in Red Apple | Internshala

<https://internshala.com/internship/detail/virtual-tutoring-work-from-home-internship-at-red-apple1512799523>

Piattaforma e-learning, ha un enorme potenziale come strumento per incrementare il flusso di informazioni e responsabilizzare le persone.



3.2 - Scelta del Tutor Virtuale

La scelta del tutor virtuale è di fondamentale importanza, dato che è una figura che svolge delle funzioni che determinano la qualità del tirocinio. È una figura centrale nel percorso ed è necessario dunque che possieda competenze professionali adeguate per supportare lo studente nel suo percorso, incoraggiare la sua integrazione nell'ambiente lavorativo e aiutare il giovane nello svolgimento delle sue attività.

Il tutor virtuale è identificato e nominato dall'Istituzione VET attraverso una selezione a cui possono partecipare formatori sia esterni che interni all'organizzazione, a condizione che soddisfino i requisiti dell'istituzione VET.

Il bando di selezione da anche la possibilità di prendere parte alla selezione anche ai giovani laureati che vogliono sfruttare il loro sapere.

I requisiti richiesti riguardano nello specifico:

- Maggiore età;
- Un titolo di istruzione pari o superiore alla scuola secondaria superiore;
- Almeno un anno di esperienza come formatore professionale.

Il bando di selezione pubblicato dall'istituzione VET sulla propria home page contiene tutte le informazioni necessarie per partecipare alla selezione del tutor virtuale.

In caso si arrivi ad una situazione di pari merito, l'istituzione VET sceglierà il candidato più anziano.

L'istituzione VET, seguendo il bando, formerà un elenco sulla base della valutazione dei titoli presentati dai candidati.

La valutazione dei curriculum è validata dal soggetto responsabile per il corso formativo, attraverso un attento studio dei requisiti posseduti, e una graduatoria verrà redatta e pubblicata dall'istituzione VET.

L'istituzione VET, una volta pubblicata la graduatoria, informerà il primo candidato della procedura per attivare l'attività di tutoraggio.

Successivamente, la nomina del tutor virtuale viene formalizzata; procederemo insieme alla persona a capo del corso di formazione, alla redazione del progetto formativo per la realizzazione del tirocinio.

In base ai requisiti del progetto, l'istituzione VET ha la facoltà di creare corsi appositamente dedicati alla formazione di tutor virtuali.

Risorse Online

Attività di tutor online | Tutor online live

http://www.oneononelearning.com/virtual_tutoring.html

Trova e scegli il tuo tutor

Facilitatori e-learning (ELF): analisi dei loro differenti ruoli all'interno delle diverse metodologie e dei



diversi approcci relativi all'e-learning

<https://conseil-recherche-innovation.net/download/ELF/ELF%20-%20facilitators%20roles%20report%20-%20Greta%20du%20Velay.pdf>

Strumenti Operativi

Il mio tutor

<https://www.mytutor.co.uk/blog/teaching-skills-from-tutoring/>

10 Competenze di insegnamento che apprendi dall'attività di tutor.

3.3 - Tutoraggio

Il tutoraggio è una relazione di natura educativa, stabilita tra un soggetto che si sta formando ed una persona dotata di più esperienza (un insegnante, uno studente più anziano o più avanti negli studi, una persona appartenente allo stesso profilo professionale) che mira a promuovere il processo di apprendimento. Attraverso la responsabilizzazione il tutor mette il tirocinante nella posizione di fare esperienza, di apprendere dagli sbagli, mantenendo allo stesso tempo un ruolo di supporto e accompagnamento, e senza mai rimpiazzare sé stesso.

L'attività di tutor implica:

- collaborare con la persona di riferimento dell'area dell'organizzazione ospitante per la realizzazione del progetto formativo, la scelta del tirocinante, la preparazione di aspetti organizzativi e la valutazione finale del tirocinio.
- farsi carico dell'inserimento del tirocinante in azienda, illustrando tutte le regole e le procedure che governano la vita aziendale (dalle normative per la sicurezza sul lavoro a quelle sull'igiene, di comportamento e organizzative) e le sue attività, con particolare attenzione all'ambito di attività del tirocinante, così come chiarire alcuni aspetti pratici specifici rispetto alle attività da svolgere, il monitoraggio periodico dei progressi rispetto agli obiettivi concordati e descritti rispetto al progetto formativo;
- assistere il tirocinante nei problemi che può incontrare durante il tirocinio;
- fornire un riscontro sulla qualità del lavoro del tirocinante, sia durante che alla fine del tirocinio, compilando il modulo di valutazione nella valutazione di fine stage.

Ancora, tutoraggio significa:

- riconoscere il potenziale: per facilitarne il riconoscimento
- Sottoporre il riconoscimento delle risorse da parte sua
- disponibilità
- fornire un supporto affettuoso
- motivare, incoraggiare
- aiutare, approvare
- orientare: mostrare come farlo
- esplicitare obiettivi, delineandone il percorso
- comunicare
- scambiare e integrare
- conoscenza teorica

Risorse Online

E-Tutoring: Insegnamento, supporto, gestione e valutazione online degli studenti

<https://warwick.ac.uk/services/ldc/resource/eguides/etutoring/>

L'E-tutoring può essere definito come insegnamento, supporto, gestione e valutazione degli studenti in programmi di studio che implicano un uso rilevante di tecnologie online.

Erasmus+ Supporto linguistico online

<https://erasmusplusols.eu/it/>

Ulteriori informazioni sulla tua sessione di tutor

Strumenti Operativi

Linee guida per il tutoraggio rivolte a tutor e studenti

cs.nyu.edu/~acase/classes/tutoring/TutoringGuidelines.pdf

Il modello contiene una guida per tutor e studenti su come implementare un servizio di tutoraggio.

Linee guida per il tutoraggio - Studia guide e strategie

www.studygs.net/tutoring.htm

Il link fornisce consigli per organizzare un programma di tutoraggio di successo.



3.4 - Come Professionalizzare Il Ruolo Del Tutor Virtuale

Attraverso organi di accreditamento, come le regioni, le autorità competenti e gli enti di formazione, è possibile professionalizzare il ruolo di tutor virtuale.

Per i tutor virtuali che possiedono almeno sei mesi di esperienza nel campo del tutoraggio, è possibile sostenere un esame per la qualifica presso un organo di accreditamento che consenta di riconoscere l'attività di tutor come titolo da spendere sia in ambito lavorativo che non, mediante l'iscrizione in uno specifico registro dal quale scuole e aziende che necessitano di tutor virtuali possono attingere.

La commissione giudicatrice si assicurerà che il candidato per il titolo abbia le caratteristiche ideali per svolgere il ruolo, in aggiunta ad altre per la risoluzione di un caso pratico, ponendo anche domande con lo scopo di mettere in evidenza le sue capacità tecniche professionali.

Una volta superato l'esame, il tutor virtuale viene inserito nel Registro Professionale, uno strumento utile che si compone di due sezioni:

una parte aperta ed accessibile a tutti, nella quale i dati e i CV sono caricati solo dal tutor virtuale, e un'altra speciale accessibile solo sotto certe condizioni, contenente non solo i dati del tutor virtuale ma anche dati sensibili riguardo alle aziende: attività svolta, volume di affari, valore netto, sito web, progetti formativi di ogni azienda con il nome del tirocinante e della scuola di origine.

Consultando questo registro, sia le aziende che gli istituti formativi possono scegliere in maniera semplice e appropriata la figura di tutor virtuale che meglio si adatta ai loro bisogni, anche solo da una semplice lettura del curriculum vitae del tutor virtuale o consultando la parte contenente i dati sensibili è possibile scegliere il tutor in una maniera molto più completa e diretta.

Il tutor virtuale diviene una professione riconosciuta a livello nazionale, una figura centrale nei tirocini, possedendo competenze professionali adeguate che supportano lo studente nel suo percorso, facilitando e sostenendo la sua integrazione nel mondo del lavoro.

Risorse Online

Tutoraggio basato sulla competenza online - Springer Link

https://link.springer.com/content/.../978-0-387-09729-9_32.pdf

L'articolo suggerisce di superare modelli globali di e-learning con alcuni specifici, di modo da determinare la loro possibile correlazione al fine di dedurre i profili di competenza del tutor online.

Il ruolo dei facilitatori e-learning

<https://conseil-recherche-innovation.net/download/ELF/ELF%20-%20facilitators%20roles%20report%20-%20Greta%20du%20Velay.pdf>

Il progetto ha svolto una ricerca sul ruolo dei facilitatori e-learning e sulle competenze necessarie per svolgere il ruolo.

Strumenti Operativi

Conferenze virtuali come strumento per lo sviluppo di competenze pedagogiche per educatori professionali

https://www.researchgate.net/publication/242026254_Virtual_conferencing_as_a_tool_for_the_development_of_pedagogical_competence_for_vocational_educators

Rapporti su come implementare approcci basati sulle competenze nell'istruzione e formazione professionale.



3.5 - Dal Tutoraggio al Mentore Digitale

Attraverso l'attività di tutoraggio, come accompagnamento dello studente nel mondo del lavoro, un forte legame viene creato con il tutoraggio digitale: una metodologia di formazione che ricorre ad una relazione uno ad uno tra un soggetto (con maggiore esperienza) ed un altro (con meno esperienza), che è uno studente, al fine di svilupparne le abilità nella formazione, nel lavoro e nello sviluppo sociale e per migliorare l'autostima e il livello educativo-educativo, per un reinserimento sociale.

È implementata attraverso la costruzione di una relazione a medio e lungo termine, la quale viene intesa come un percorso di formazione guidato nel quale il mentore (guida, supporto, modello, facilitatore) offre volontariamente, nel campo del tutoraggio, conoscenze e abilità acquisite condividendole attraverso l'insegnamento e la trasmissione di esperienza, incoraggiando la crescita personale e professionale del ragazzo.

Il digital mentoring mira non solo a consentire allo studente di espandere le sue capacità professionali e digitali, ma anche ad integrarle nella cultura aziendale e fornendo un supporto psicologico.

L'attività di mentore può essere svolta in vari modi:

- faccia a faccia
- e-Mentoring (a distanza mediante strumenti telematici)
- approccio combinato (combinazione di contatti faccia a faccia e remoti)

È possibile distinguere tra due diversi tipi di attività di mentore:

- Informale. Una persona di esperienza, non necessariamente un manager o una persona che svolge un ruolo dirigenziale nell'organizzazione aziendale, sponsorizza un nuovo dipendente e lo educa alla cultura aziendale. Questo tipo di programmi è pensato per aiutare i nuovi lavoratori ad acclimatarsi velocemente nell'organizzazione.
- Formale: Solo a grandi potenziali viene data l'opportunità di sviluppare una relazione di mentoring diretto con un dirigente senior. Il programma mira a formare nuovi manager o dirigenti e sviluppare grandi performer

Dopo un po' lo studente potrebbe avere la necessità di separarsi dal mentore per verificare la propria preparazione. Questa separazione è un segnale che la relazione di mentoring sta maturando e fornendo allo studente le competenze di cui necessita per lavorare autonomamente. In ultimo, sia il mentore che il ragazzo possono ridefinire la loro relazione e divenire così colleghi di pari grado.

La presenza di programmi di mentoring non elimina la necessità per l'azienda di continuare con la formazione e i programmi di sviluppo per sviluppare argomenti essenziali come comunicazione interpersonale e pubblica, tecniche di problem-solving e leadership, know-how tecnico e gestione del tempo. L'unica differenza è che il mentore è il "coach". Una volta che il mentore prende coscienza del suo ruolo, capirà la necessità di una coesistenza negli schemi di formazione tradizionali.

Risorse Online

Il manuale per il mentore - Una guida pratica per la formazione degli insegnanti VET

file:///C:/Users/desk5/Downloads/MENTORING_HANDBOOK_final_version.pdf

Il Mentoring è parte di quel "supporto efficace". Ai fini di questo manuale, il mentoring è inteso come guida e supporto.



Strumenti Operativi

Guida all'attività di mentore

<http://www.rackham.umich.edu/downloads/more-mentoring-guide-for-mentors.pdf>

La guida ti aiuterà a sviluppare le competenze necessarie per sfruttare al meglio la relazione di mentoring, formale o informale.

4 Controllo e Valutazione - Introduzione

Controllo e valutazione sono parte integrante del Contratto di Apprendimento, ed hanno lo scopo di fornire dei riscontri su come procede l'implementazione del percorso. Monitoraggio e valutazione rappresentano due degli elementi principali di un tirocinio e vengono svolti in maniera continuativa e sistematica.

4.1 - Monitoraggio Online

Monitorare è importante per la crescita del tirocinante ed è un'opportunità per identificare punti di forza e di debolezza. È utile però se il tutor fornisce una valutazione durante tutto il tirocinio, non solo alla fine. Il monitoraggio dovrebbe essere pianificato come un'esperienza di apprendimento ed un'opportunità di avere un riscontro rispetto ad entrambi i punti di vista. Per un controllo efficace è indispensabile che ci sia collaborazione tra l'istituzione VET e il tutor aziendale. In particolare, è necessario che l'istituzione VET e l'azienda siano d'accordo sul percorso e gli strumenti di controllo adottati, così come che verifichino insieme l'efficacia dell'azione.

L'azione di controllo è gestita dal tutor dell'istituzione VET il quale, anche se non direttamente e personalmente di fianco al tirocinante durante l'intera durata del tirocinio, assicurerà la sua presenza virtuale come un responsabile didattico-organizzativo delle attività di tirocinio.

Il monitoraggio deve essere integrato in tutte le fasi dello stage.

Fase Iniziale: è di aiuto programmare un controllo preliminare all'inizio del tirocinio. Questo aiuterà il tutor virtuale a comprendere se l'orientamento e la formazione del tirocinante sono sufficienti o se ci sono aree specifiche nelle quali il tirocinante ha dei dubbi o necessita di maggiore formazione.

Durante: valutazioni periodiche programmate aiutano a evitare problemi comuni con i tirocini inclusi problemi di comunicazione e mancanza di obiettivi specifici.

Fase Finale: la valutazione del lavoro, delle prestazioni e dell'atteggiamento dello studente è molto importante nell'assegnazione di un voto finale per lo stage.

Criteri da considerare quando si valuta un tirocinante:

- progresso o raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nel Contratto di Apprendimento
- contribuzione complessiva alla missione dell'organizzazione
- Affidabilità, puntualità, frequenza.
- Relazioni con gli altri, attitudine complessiva
- Potenziale nel campo

Strumenti di monitoraggio:

- Questionari online

- colloqui via web cam
- report periodici
- modelli di valutazione

Risorse Online

Il piano di monitoraggio

https://www.iso.admin.cam.ac.uk/files/work_guidelines_2.pdf

Linee guida su come utilizzare il Contratto di Apprendimento per i tirocini.

Strumenti Operativi

Kit di strumenti di formazione - Valutazione - Modelli e questionari - I Tech

<https://www.go2itech.org/HTML/TT06/.../evaluation/forms.html>

Modelli di valutazione e guida da adattare al proprio uso.

Modello di valutazione del tirocinante

<https://www.ismww.org/chapters/ism-napmww/.../siform.pdf>

Esempio di modello per fornire all'interinale un riscontro sul suo lavoro e le sue capacità e competenze professionali.

4.2 - Valutazione delle Competenze Chiave

Il tirocinio è l'attività di formazione che più di tutte consente di maturare competenze chiavi come ad esempio le abilità distintive e fondamentali che lo studente dovrebbe acquisire alla fine del suo tirocinio. Le capacità che dovrebbero essere ottenute possono essere raggruppate in tre tipologie:

capacità strumentali: cognitive, metodologiche, tecnologiche e linguistiche;

capacità interpersonali: capacità individuali, che sono le abilità di interazione sociale e collaborazione;

competenze sistemiche: capacità e competenze riguardanti sistemi integrati (una combinazione di comprensione, sensibilità e conoscenza).

Per valutare e dimostrare il miglioramento del tirocinante nelle competenze centrali dell'apprendimento basato sulla pratica in uno stage virtuale, le istituzioni VET devono creare strumenti di valutazione (questionari e schede informative) che siano parte integrante del programma di tirocinio. Questi strumenti devono fornire dati diversamente non facilmente ottenibili. L'interazione e la valutazione che avviene tra studenti, aziende e istituzioni VET nel corso e al completamento del tirocinio può essere inestimabile nel misurare i risultati del programma di tirocinio e le competenze professionali richieste per l'ingresso nel mercato aziendale.

Oltre all'esperienza di tirocinio virtuale che deve prevedere un'esperienza professionale rilevante, i tirocinanti devono tenere un diario / registro delle attività e della formazione che ritengono di stare ricevendo; mandare con cadenza bisettimanale e-mail al tutor virtuale con riguardo alle attività svolte ed ai progressi fatti; intraprendere un sondaggio di autovalutazione, comporre un documento scritto riguardante l'esperienza di tirocinio e la professione, e fare una presentazione orale a studenti, insegnanti / formatori e altri interessati all'esperienza di tirocinio.

Le informazioni raccolte dall'uso di questi strumenti forniscono spunti importanti dal punto di vista dello studente tirocinante e delle istituzioni VET, promotori dello stage virtuale.

Risorse Online

Valutazione del tirocinio - LeadLocal

<https://leadlocal.global/internship-evaluation/>

Strumenti di valutazione che creano opportunità di discussione e rendono più semplice per il supervisore impegnarsi in sessioni di feedback significative con il tirocinante.

Strumenti Operativi

Kit del tirocinio

<http://ualr.edu/criminaljustice/files/2006/08/Internship-Tool-Kit.pdf>

Modello di strumenti di valutazione.

4.3 - Valutazione Finale dell'Esperienza di Tirocinio

Risultati e processi dell'esperienza di formazione dovrebbero essere documentati sistematicamente con riguardo alle intenzioni iniziali e alla qualità dei risultati prodotti. Le valutazioni rappresentano un modo di sviluppare e raffinare gli specifici obiettivi formativi e la qualità degli obiettivi identificati durante la pianificazione dell'esperienza. Sono una parte essenziale del tirocinio. Una valutazione aiuta il tirocinante a prendere coscienza dei propri punti di forza e delle aree su cui deve lavorare. Per i tutor, i giudizi sono d'aiuto nella valutazione del tirocinio così come nell'identificazione delle aree dove possono essere apportate modifiche e miglioramenti.

Strumenti utilizzati per la valutazione:

- questionario di valutazione finale del tirocinio del tutor aziendale. Alla fine dell'esperienza di lavoro il tutor valuta i partecipanti;
- questionario di valutazione finale del tirocinio del tirocinante. Alla fine del tirocinio il partecipante valuta il posto di lavoro e l'esperienza nel suo complesso;
- il report finale dell'istituzione VET, contenente le seguenti informazioni:
 - descrizione del tirocinio
 - valutazione finale da parte del tutor aziendale
 - certificato di tirocinio per il riconoscimento dei meriti emesso dall'azienda.

I certificati di tirocinio di solito sono conferiti ai tirocinanti che completano con successo la loro formazione in un'istituzione particolare o in azienda. È una prova della durata, delle credenziali e di altri dettagli del lavoro degli stagisti.

Risorse Online

Modelli per la valutazione finale: esempi

<http://liberalarts.iupui.edu/sociology/files/documents/R494StudentFINALEval.pdf>



Valutazione finale dello studente

https://www.utdallas.edu/is/files/Supfinaleval_001.pdf

Valutazione finale del tutor aziendale

Strumenti Operativi

Certificato di tirocinio

<https://www.template.net/business/certificate-templates/internship-certificate/>

Modello di certificato di tirocinio.

4.4 - Strumenti di Riconoscimento per il Tirocinio Virtuale

Il riconoscimento della formazione e degli effetti che hanno luogo nel corso dell'esperienza attraverso i processi di monitoraggio e attraverso la segnalazione, la documentazione e la condivisione delle realizzazioni. Tutte le parti in causa dovrebbero essere incluse nel riconoscimento dei progressi e dei risultati raggiunti. La documentazione conclusiva sulla formazione e gli effetti prodotti aiuta a fornire una conclusione ed una sostenibilità all'esperienza.

I documenti Europass sono utilizzati dai cittadini europei come strumento per promuovere loro stessi e per descrivere i loro risultati accademici, formativi e professionali quando si candidano per un lavoro, un percorso di studi o altro.

Stabiliti attraverso l'adozione della Decisione n° 2241/2004 / CE del Dicembre 2004, sono:

- Curriculum Vitae, un documento per una presentazione efficace e chiara delle capacità di una persona e dei suoi titoli, incluse le competenze formali, non formali ed informali;
- Supplemento di Certificato, che descrive le conoscenze e le capacità acquisite dai possessori di titoli di istruzione e formazione professionale;
- Supplemento di Diploma, che descrive le conoscenze e le capacità acquisite dai possessori di titoli di educazione superiore;
- Passaporto delle lingue, uno strumento di autovalutazione per le competenze linguistiche;
- Europass Mobilità

Certificazione Europass Mobilità

Europass Mobilità è un documento personale che viene utilizzato per registrare un periodo di tempo organizzato (un'esperienza di mobilità) che una persona spende in un altro paese europeo per scopi di studio o formativi. L'Europass Mobilità è rivolto a tutte le persone che svolgono un'esperienza di mobilità in un paese europeo, a prescindere dall'età o dal livello educativo. Europass Mobilità può essere d'aiuto se stai intraprendendo:

- un'esperienza di lavoro in un'azienda estera
- un'esperienza di studio all'estero come parte di un programma di studio
- un'esperienza di volontariato presso una ONG

L'Europass Mobilità è monitorato da due organizzazioni partner, una nel paese di origine e l'altra nel paese ospitante. I partner possono essere università, scuole, centri di formazione, imprese, etc. Il documento Europass Mobilità viene redatto dall'organizzazione di provenienza e da quella ospitante. Contiene informazioni sulla persona, sullo scopo e sulla durata dell'esperienza, la formazione, le capacità acquisite,

etc.

Un modello di Europass Mobilità dovrebbe essere sviluppato e adattato al tirocinio virtuale, che rappresentano l'estensione della mobilità internazionale dal mondo fisico a quello virtuale e ha il potenziale per incrementare significativamente il numero di studenti che possono parteciparvi e beneficiarvi.

Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)

Il modello più popolare di riconoscimento delle competenze è il Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).

Nel 2009 il Parlamento Europeo e il consiglio d'Europa hanno adottato la relativa raccomandazione.

Uno degli scopi principali del ECVET è di rendere facile per le persone ottenere la validazione e il riconoscimento delle competenze lavorative e delle conoscenze acquisite in diversi sistemi e paesi - così che possano contare sulle qualifiche professionali.

Uno strumento più ampio, il **Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF)**, aiuta a riunire e confrontare diversi sistemi di qualificazione in Europa. "I suoi otto livelli comuni europei di riferimento sono descritti in termini di risultati dell'apprendimento: conoscenze, abilità e competenze. Infine, lo **Standard Internazionale di Classificazione dell'Educazione (ISCED)**, avviato dall'UNESCO, è uno strumento simile all'EQF anche se adattato su scala globale. L'ISCED è stato sviluppato per "facilitare il confronto tra statistiche sull'istruzione e indicatori tra paesi sulla base di definizioni uniformi e concordate a livello internazionale".

Risorse Online

Europass Mobilità

<http://europass.cedefop.europa.eu/documents/european-skills-passport/europass-mobility>

La Mobilità Europass registra le conoscenze e le capacità acquisite in un altro paese europeo.

ECVET

<http://www.cedefop.europa.eu/it/events-and-projects/projects/european-credit-system-vocational-education-and-training-ecvet>

ECVET consente agli studenti di accumulare, trasferire e utilizzare i loro studi, suddivisi in unità, man mano che queste unità vengono raggiunte.

EQF

<https://ec.europa.eu/ploteus/en/content/descriptors>

Descrizione dei livelli definiti nel Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF).

Strumenti Operativi

Europass Mobilità

[\(http://europass.cedefop.europa.eu/documents/\)](http://europass.cedefop.europa.eu/documents/)

I documenti Europass

<http://www.ecvet-toolkit.eu/>

Quadri formali rilevanti di riconoscimento.



4.5 - Un Nuovo Strumento: L'Open Badge

La fondazione Mozilla ha creato gli Open Badge nel 2011 sviluppando un nuovo modo di riconoscere l'apprendimento dovunque sia avvenuto - dentro e fuori l'educazione formale e online.

L'Open Badge è un certificato digitale che comunica competenze e risultati fornendo simboli visivi di risultati raggiunti con dati verificabili e prove che possono essere condivise sul Web. Gli Open Badge consentono alle persone di portare i loro studi con loro, ovunque vadano, costruendo un ricco quadro del loro percorso di formazione permanente. Migliaia di organizzazioni nel mondo emettono gli Open Badge, dalle ONG alle aziende più grandi e alle istituzioni scolastiche ad ogni livello per riconoscere i conseguimenti.

Gli Open Badge forniscono un modo flessibile di riconoscere la formazione dovunque sia avvenuta, dentro e fuori l'educazione formale e il posto di lavoro. Possono rappresentare qualunque raggiungimento, dalla semplice partecipazione allo sviluppo di competenze supportato da titoli.

Sono rivolti a tutti per riconoscere le capacità ottenute attraverso una varietà di esperienze, senza riguardo per l'età o le esperienze pregresse. Ti consentono di seguire i tuoi interessi e le tue passioni e sbloccano opportunità nella vita e nel lavoro distinguendoti dalla massa.

Gli Open Badge sono progettati per essere condivisi. Attraverso la condivisione, le persone mettono in mostra i loro risultati trasformandoli in una valuta preziosa per sbloccare nuove opportunità.

Gli studenti apprezzano gli Open Badge perché:

- Li possono pubblicare sui loro social media (FB, Twitter, LinkedIn, etc.) e sul loro CV digitale;
- Aumentano la reputazione web di chi li considera utili per la selezione del personale;
- Possono aumentare la visibilità e la reputazione web dei soggetti che li emettono

Nello scenario virtuale della mobilità, gli Open Badge non giocano nessun ruolo. Uno specifico Open Badge dovrebbe essere progettato ed emesso dalle istituzioni VET che promuovono il tirocinio virtuale, utilizzando lo schema degli Open Badge della Fondazione Mozilla per consentire una comparabilità internazionale, ma non è uno strumento formale e il suo valore nel sistema dei tirocini non è definito.

Risorse Online

Open Badges

<https://openbadges.org/>

Scopri gli Open Badges: qualifiche, riconoscere la formazione e creare riconoscimenti di dimensioni ridotte per supportare le miro-credenziali nel tuo e-portfolio.

Badge Alliance

<http://www.badgealliance.org/about/>

Una rete di organizzazioni ed individui che lavorano insieme per costruire e supportare un ecosistema di Open Badge

Strumenti Operativi

Familiarizzare con gli Open Badge: gli emettitori

<https://github.com/mozilla/openbadges-backpack/wiki/Open-Badges-Onboarding:-Issuers>



Questo documento vi introdurrà ai concetti chiave e alle tecnologie utilizzate nel mondo degli Open Badge.

